



Primo Piano - Tavares (Stellantis): "Gli impianti di Mirafiori e Pomigliano sono più a rischio tagli per politiche governo"

Roma - 01 feb 2024 (Prima Pagina News) "Se non vuoi che i veicoli elettrici progrediscano, devi solo fermare gli incentivi".

Piuttosto che attaccare Stellantis perché produce meno in Italia, il governo Meloni dovrebbe impegnarsi di più per salvaguardare i posti di lavoro nell'automotive."Si tratta di un capro espiatorio nel tentativo di evitare di assumersi la responsabilità per il fatto che se non si danno sussidi per l'acquisto di veicoli elettrici, si mettono a rischio gli impianti in l'Italia", ha detto il Ceo di Stellantis, Carlos Tavares, nel corso di un'intervista rilasciata all'agenzia Bloomberg in merito alle critiche da parte della premier, Giorgia Meloni. "Se non vuoi che i veicoli elettrici progrediscano, devi solo fermare gli incentivi", ha proseguito. "E' ovvio che il governo italiano sta facendo questo. Il mercato dei veicoli elettrici in Italia è molto, molto piccolo. E' la diretta conseguenza del fatto che il governo italiano non incentiva l'acquisto di veicoli elettrici", ha aggiunto. Secondo il manager portoghese, gli stabilimenti più a rischio per le politiche del governo sono quelli di Mirafiori, dove si produce la Fiat 500 elettrica, e Pomigliano d'Arco, perchè il governo non incentiva la mobilità elettrica nel nostro Paese. "Io non sono sempre d'accordo con il governo francese" e "Stellantis non è nelle mani del governo francese", ha detto ancora Tavares, respingendo l'accusa della premier, Giorgia Meloni, secondo cui dietro la nascita di Stellantis ci sarebbe un'acquisizone francese di Fca. "Se parliamo del mandato francese che stanno cercando di usare come capro espiatorio, ignorano il fatto che il ceo della società è un signore portoghese", ha continuato.In passato, Tavares è stato in disaccordo anche con governo francese: non aveva ceduto alla richiesta presentata dal Ministro delle Finanze, Bruno Le Maire, di produrre a livello locale auto elettriche economiche.

(Prima Pagina News) Giovedì 01 Febbraio 2024